



R CITTÀ DI
RACCONIGI

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2017/2021

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	pag. 4
---	--------

Parte I - Dati generali

1.1 - Popolazione residente	pag. 6
1.2 - Organi politici	pag. 6
1.3 - Struttura organizzativa	pag. 7
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente	pag. 9
1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente	pag. 9
1.6 - Situazione di contesto esterno/interno	pag. 9

Parte II - Attività normativa e amministrativa

2.1 - Attività normativa	pag. 13
2.2 - Attività tributaria	pag. 13
2.3 - Attività amministrativa	pag. 14

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	pag. 16
3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	pag. 18
3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	pag. 20
3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	pag. 20
3.5 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	pag. 21
3.6 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	pag. 25
3.7 - Rapporto tra competenza e residui	pag. 27
3.8 - Indebitamento	pag. 27
3.9 - Utilizzo strumenti di finanza derivata	pag. 28
3.10 - Conto del patrimonio in sintesi - Anno 2017 - 2020	pag. 28
3.11 - Conto Economico in sintesi - Anno 2020	pag. 29
3.12 - Riconoscimento debiti fuori bilancio	pag. 30
3.13 - Spesa per il personale	pag. 30
3.14 - Spesa del personale pro-capite	pag. 30
3.15 - Rapporto abitanti dipendenti	pag. 30
3.16 - Fondo risorse decentrate	pag. 31

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1 - Rilievi della corte dei conti	pag. 32
4.2 – Rilievi dell'organo di revisione	pag. 32

Firma e certificazione

Sottoscrizione	pag. 37
----------------	---------

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del “federalismo fiscale” frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni”, in quanto ha inteso introdurre nell’ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’espreso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focus si concentra sull’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l’adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della “**Relazione di fine mandato**”, per offrire agli interlocutori dell’Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l’adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest’ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una “certificazione informativa” su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, all’art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato “.. è sottoscritta dal*omissis*.....sindaco non oltre il sessantesimogiorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, la Relazione deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei setti giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatori di talune informazioni. Infatti, l’art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

“..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni

intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale”.

Per quanto riguarda, infine, il formato del documento, il successivo comma 5 ha previsto che “..con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'interno (..) adottauno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schemaper i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti”.

In attuazione di quest'ultimo disposto normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli Enti di entità demografica superiore ai 5.000 abitanti.

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle trova corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

PARTE I DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	9958	9940	9930	9798	9686

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'Ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

Composizione Giunta comunale

Cognome e nome	Carica	Incarico
ODERDA Valerio	SINDACO	SINDACO Bilancio, urbanistica, polizia locale, protezione civile, sport, personale [1]
TRIBAUDINO Alessandro	VICESINDACO/ASSESSORE	VICESINDACO/ASSESSORE Welfare, politiche sociali e attuazione del programma
ALLASIA Annalisa	ASSESSORE	ASSESSORE al Commercio e manifestazioni

[1] le deleghe non attribuite agli Assessori si intendono esercitate dal Sindaco

LE DELEGHE AI CONSIGLIERI COMUNALI

Annibale Domenico – Turismo, attività produttive, progetti strategici
Bonetto Giuseppe – Lavori pubblici, viabilità, patrimonio e servizi cimiteriali
Capello Andrea – Cultura
Marina Cominetti – Comunicazione, immagine, pari opportunità, smart city
Barbara Dodi – Istruzione, servizi scolastici, legalità
Giulia Porchietto – Unire, risorse giovanili

Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
ODERDA/Valerio	Sindaco
TRIBAUDINO/Alessandro	Consigliere
ALLASIA/Annalisa	Consigliere
ANNIBALE/Domenico	Consigliere
BONETTO/Giuseppe	Consigliere
CAPELLO/Andrea	Consigliere
COMINETTI/Marina	Consigliere
DODI/Barbara	Consigliere
GOSZTONYI Alessandro	Consigliere
MAROCCO/Selene	Consigliere
PORCHIETTO/Giulia	Consigliere
TUNINETTI/GIORGIO	Consigliere
BERGIA/Caterina	Consigliere
BRUNETTI/Gianpiero	Consigliere
GORGO/Patrizia	Consigliere
INVERSO/Enrico	Consigliere
MAERO/ANDREA	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli Organi Politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

L'Ente è organizzato in 3 Unità di Massima Dimensione a partire dal 2010, facenti capo ognuna ad un Dirigente.

La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura alla data attuale.

Segretario:	1 sede convenzionata
Dirigenti:	2
Posizioni organizzative di alta professionalità:	3
Altri dipendenti	44
Totale personale dipendente :	50

Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
AREA AMMINISTRATIVA	SERVIZIO SEGRETERIA SERVIZIO PERSONALE (GESTIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA) SPORT SERVIZIO ARCHIVIO SERVIZIO PROTOCOLLO SERVIZI DEMOGRAFICI
AREA FINANZIARIA, PERSONALE, TRIBUTARIA, CED	SERVIZIO RAGIONERIA SERVIZIO PERSONALE (GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA) SERVIZIO TRIBUTI SERVIZIO CED
AREA LAVORI PUBBLICI	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO SERVIZI CIMITERIALI SERVIZIO VARIANTI URBANISTICHE PROGETTI SPECIALI E PRGC
AREA EDILIZIA e URBANISTICA	SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA SERVIZIO URBANISTICA
AREA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	SERVIZI SOCIALI SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE ASILO NIDO SERVIZIO CULTURA EVENTI E MANIFESTAZIONI
AREA VIGILANZA, AMBIENTE E COMMERCIO	SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE SERVIZIO AMBIENTE SERVIZIO COMMERCIO

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dello stesso può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

→ L'Ente, nel quinquennio 2017-2021 non è stato sottoposto ad alcun regime giuridico particolare e/o restrittivo, stante la totale assenza delle inerenti fattispecie, come sopra indicate.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, nella quale l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓	ha costantemente garantito il pieno rispetto degli equilibri finanziari di competenza e di cassa
✓	ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, risultanze finanziarie (di competenza e cassa), e patrimoniali attive
✓	ha annualmente certificato la non sussistenza della condizione di deficitarietà strutturale
e pertanto:	
✓	non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓	non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓	non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente Locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente della ristrettezza delle risorse finanziarie. In tutti i livelli, dal centro alla periferia. La riduzione dei trasferimenti statali, le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria in materia di finanza pubblica, i vincoli di spesa sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto di particolare criticità, che ha limitato e limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente Locale.

Area Finanziaria e Tributaria

Criticità riscontrate

Varie e su più versanti le criticità riscontrate nell'azione condotta nel quinquennio.

→ L'armonizzazione dei sistemi contabili

L'introduzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili, ex D.lgs 118/2011, ha non solo radicalmente innovato ed implementato l'attività dell'Area ma, anche ed in parallelo, richiesto un'evoluzione dell'approccio programmatico e gestionale dell'Ente.

Come ben noto, il d.lgs. n. 126/2014, intervenendo in senso ampiamente modificativo ed integrativo sull'originario impianto del decreto in materia di "Armonizzazione dei sistemi contabili", ha conclusivamente sancito l'introduzione a regime dall'esercizio 2015, pur secondo criteri di gradualità, della normativa di riforma.

Quest'ultima, dal carattere assolutamente radicale e con implicazioni ben più estese di quelle puramente contabili, ha comportato e continua a comportare l'integrale rivisitazione della "cultura gestionale", unitamente al radicale ripensamento degli strumenti di programmazione e gestione finanziaria, secondo logiche e principi profondamente innovativi rispetto al tradizionale impianto della contabilità finanziaria ex TUEL.

Tale riforma ha inoltre determinato, e tuttora determina, l'esigenza di ampio coinvolgimento attivo di ogni soggetto investito della responsabilità di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

L'impegno, la complessità e l'onerosità degli adempimenti attuativi richiesti dall'introduzione della riforma dei sistemi contabili, insieme all'esponentiale crescita di adempimenti, scadenze, ambiti d'azione/interazione richiesti, connessi pure al parallelo frenetico evolversi della legislazione in materia fiscale (*fatturazione elettronica passiva ed attiva e split payment in primis*) e tributaria (*IMU e Nuova IMU-TASI-TARI-Nuovo Canone Unico*), hanno impattato significativamente sull'operatività dello staff di Area, sempre più chiamato a crescenti livelli di conoscenza giuridica, di capacità professionale e di efficacia gestionale, anche in termini di interlocuzione multi-area.

→ L'emergenza sanitaria Covid19 e la crisi economico-finanziaria indotta

La gravissima emergenza sanitaria che ha investito il Paese, inducendo una preoccupante e crescente crisi socio-economica a livello locale come a livello nazionale, ha chiamato l'Ente ad interventi urgenti e straordinari a tutela della comunità amministrata, in uno scenario di estrema complessità gestionale e di rilevante criticità.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

Dunque gli **obiettivi gestionali di Area** elaborati e **conseguiti nell'ultimo esercizio**, estrinsecandosi, in termini sintetici riferiti ai diversi settori di competenza:

✓	Nella ridefinizione ed innovazione degli Strumenti di Programmazione e Rendicontazione
✓	Nella Revisione Integrale dello Schema di Bilancio 2020-2022 per l'adeguamento alle esigenze finanziarie-gestionali indotte dall'emergenza Covid e nella garanzia di costante Monitoraggio degli Equilibri finanziari
✓	Nella Rivisitazione metodologica della Pianificazione e gestione finanziaria degli Investimenti
✓	Nell'affinamento di strumenti e metodiche previsionali riferite alle Risorse di natura tributaria , con razionalizzazione della gestione ed introduzione del Controllo di Gestione degli inerenti flussi finanziari

✓ Nell'affinamento degli **Strumenti Previsionali di definizione del Costo Personale dipendente**, con costante Monitoraggio degli indici effettivi e del rispetto dei parametri di legge

✓ Nella messa a fuoco di adeguati **strumenti e metodiche di analisi budgetaria** dei servizi a rilevanza economica

→ Obiettivi che, muovendo da elementi propedeutici e fondanti, quali il già citato necessario potenziamento e la crescita professionale delle risorse umane gestite insieme alla progressiva e strutturale rivisitazione di strumenti, metodi organizzativi e perimetri gestionali, si sono proficuamente contestualizzati nel trascorso esercizio.

Area Lavori Pubblici

criticità riscontrate

Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari di interesse del settore ha comportato un **necessario aggiornamento e aumento delle attività da svolgere**, incrementando il già complesso ed articolato quadro operativo delle attività istituzionali di competenza dell'Area.

Nell'ambito dei lavori pubblici, pur nella situazione di emergenza pandemica dal 2020, che ha generato difficoltà nel mantenere il cronoprogramma pianificato, sono stati completati un'importante serie di interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio, sugli impianti sportivi, sulle aree verdi in particolare nelle aree destinate ai giochi bimbi, sulla messa in sicurezza della viabilità. È stata particolarmente intensa l'attività dell'Area negli ultimi due anni, per la necessità di intervenire su spazi pubblici adeguandoli alle regole di sicurezza anti-Covid e per l'utilizzo dei fondi destinati ai Comuni per la ripresa economica.

Area Edilizia ed Urbanistica

criticità riscontrate

1. Nel quinquennio si è assistito al continuare di una considerevole **contrazione dell'attività del settore edilizio** inquadrabile sicuramente in un orizzonte più vasto determinato dalla avversa congiuntura economica internazionale. A tale scenario il legislatore nazionale ha dato risposta emanando una serie di Decreti orientati a favorire la ripresa economica anche attraverso l'incentivazione e la semplificazione dell'attività edilizia.

Parallelamente sono entrate in vigore disposizioni che hanno ampliato i livelli di approfondimento e controllo di taluni aspetti del progetto edilizio (controllo energetico, aspetti di prevenzione del rischio sismico ecc.).

Area Servizi Socio Assistenziali

Criticità riscontrate

Ambito servizi sociali

- ✓ **Pandemia 2020-2021:** l'emergenza sanitaria ha fatto emergere nuovi bisogni e nuove emergenze a cui la risposta ordinaria non era sufficiente.
- ✓ **Emergenza casa:** con la crisi occupazionale si sono creati vari casi di morosità nei pagamenti di degli affitti

Ambito cultura sport e tempo libero – istruzione

Se prima pandemia l'organizzazione dei servizi e l'offerta negli ambiti sopra indicati era in grado di intercettare in modo sufficientemente adeguato le richieste del territorio e dare altrettanta risposta adeguata, a seguito dell'emergenza sanitaria si rendeva necessario ripensarne modi e tempi di organizzazione.

Soluzioni realizzate

Ambito servizi sociali

- ✓ La **risposta all'emergenza COVID 19** è stata diversificata in base ai bisogni, costruendo in particolare interventi e misure economiche ad hoc che intercettassero le nuove povertà ed erogando nuovi servizi che dessero anche supporto di tipo più prettamente psicologico alla cittadinanza.
- ✓ **Emergenza casa** grazie alla partecipazione annuale dei bandi regionali, per le politiche abitative, negli anni sono attivati vari interventi nei confronti di cittadini colpiti dalla crisi economica ed occupazionale di interventi di sostegno alla locazione.

PARTE II
ATTIVITÀ NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, provincee città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.2.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	2,70 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	2,70 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	2,70 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	2,70 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	2,70 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,60 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Zero	Zero	Zero	1,00 per mille	1,00 per mille

2.2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %
Fascia esenzione	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

1.183.471,48

2.2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il costo complessivo e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Costo del servizio	963.475,97	1.066.491,97	1.214.312,72	1.175.297,46	1.183.471,48
Costo del servizio procapite	96,75	107,29	122,29	119,95	122,18

2.3 Attività Amministrativa

2.3. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

2.3.1. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

2.3.2. Valutazione delle performance:

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi di performance organizzativa assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione della performance organizzativa deve avere un peso prevalente nella valutazione complessiva, pari al 51% sul valore totale.

La percentuale attribuita alla valutazione dei comportamenti manageriale dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative, è pari al 49% della valutazione complessiva.

I criteri di valutazione sono stati approvati con regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione con delibera di giunta n. 177 del 12.11.2020 e approvazione della metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance con delibera di giunta comunale n. 186 del 19.11.2020

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
		2017	2018	2019	2020	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI		6.191.022,08	6.437.705,60	6.414.437,75	6.928.515,00	+11,91%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE		372.155,89	469.442,29	509.919,85	1.083.608,80	+191,17%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	571,20	412.312,00	/
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI		0,00	39.800,00	0,00	412.312,00	/
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		2.711.432,45	649.335,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE		9.274.610,42	7.596.282,89	6.924.928,80	8.836.747,80	-4,72%

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
		2017	2018	2019	2020	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI		5.853.367,34	5.926.265,48	6.328.739,75	6.268.799,42	+7,10%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		506.060,57	431.317,08	673.688,31	622.113,86	+22,93%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	412.312,00	/
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI		282.535,33	259.901,31	253.216,16	217.806,16	-22,91%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		2.711.432,45	649.335,00	0,00	0,00	-100,00%

TOTALE		9.353.395,69	7.266.818,87	7.255.644,22	7.521.031,44	-19,59%

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
		2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		972.800,34	1.058.467,90	1.079.358,44	1.017.861,67	+4,63%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI		972.800,34	1.058.467,90	1.079.358,44	1.017.861,67	+4,63%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	60.712,26	67.203,94	114.759,16	70.752,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.191.022,08	6.437.705,60	6.414.437,75	6.928.515,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	5.853.367,34	5.926.265,48	6.328.739,75	6.268.799,42
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	67.203,94	114.759,16	70.752,10	50.187,24
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo Pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	282.535,33	259.901,31	253.216,16	217.806,16
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		48.627,73	203.983,59	-123.511,10	462.474,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.130,00	62.170,51	236.181,48	66.330,47
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		51.757,73	266.154,10	112.670,40	528.804,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)			141.610,90	36.772,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			13.395,00	371.574,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE				-42.335,50	120.458,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)			-121.392,00	35.000,00

03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE						79.056,30	85.458,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		70.000,00	236.234,00		177.665,46	332.362,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		125.169,61	26.022,72		146.419,67	4.148,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		372.155,89	509.242,29		510.491,05	1.908.232,80
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00		0,00	412.312,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		506.060,57	431.317,08		673.688,31	622.113,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		26.022,72	146.419,67		4.148,00	408.652,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00		0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)			35.242,21	193.762,26		156.739,87	801.665,16
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)					0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)					159.372,59	727.154,30
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE						-2.632,72	74.510,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)					0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE						-2.632,72	74.510,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00		0,00	412.312,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00		0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00		0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	412.312,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			86.999,94	459.916,36	269.410,25	1.330.469,91
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)				141.610,89	36.772,15
Risorse vincolate nel bilancio	(-)				172.767,59	1.098.728,88
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO					-44.968,23	194.968,88
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)				-121.391,81	35.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO					76.423,58	159.968,88

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
		2017	2018	2019	2020
Riscossioni		7.785.910,59	7.498.482,76	6.681.248,07	8.266.154,81
Pagamenti		8.645.432,49	6.988.774,96	6.996.229,20	7.250.040,62
Differenza		-860.521,90	509.707,80	-314.981,13	1.016.114,19
Residui attivi		3.034.440,78	1.156.268,03	1.323.039,17	1.588.454,66
Residui passivi		2.033.104,57	1.336.511,81	1.338.773,46	1.288.852,49
Differenza		1.001.336,21	-180.243,78	-15.734,29	299.602,17
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		140.814,31	329.464,02	-330.715,42	1.315.716,36

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione		2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre		0,00	1.595.990,03	1.176.111,71	2.196.879,99
Totale residui attivi finali		3.034.440,78	1.609.786,67	1.816.925,67	2.084.801,66
Totale residui passivi finali		2.033.104,57	1.827.452,75	1.820.960,96	1.784.419,69
Risultato di amministrazione		1.001.336,21	1.378.323,95	1.172.076,42	2.497.261,96
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		67.203,94	114.759,16	70.752,10	50.187,24
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		26.022,72	146.419,67	4.148,00	408.652,00
Risultato di Amministrazione		908.109,55	1.117.145,12	1.097.176,32	2.038.422,72
Utilizzo anticipazione di cassa		SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

3.5 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2017)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.569.723,84	1.091.509,19	0,00	62.318,54	1.507.405,30	415.896,11	2.118.581,81	2.534.477,92
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	32.125,53	22.282,36	0,00	1.023,40	31.102,13	8.819,77	19.898,17	28.717,94
Titolo 3 - Extratributarie	285.771,65	196.416,20	0,00	5.232,42	280.539,23	84.123,03	148.951,18	233.074,21
Parziale titoli 1+2+3	1.887.621,02	1.310.207,75	0,00	68.574,36	1.819.046,66	508.838,91	2.287.431,16	2.796.270,07
Titolo 4 - In conto capitale	112.812,79	111.048,27	0,00	364,52	112.448,27	1.400,00	174.067,00	175.467,00
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	139.877,91	87.422,10	0,00	0,00	139.877,91	52.455,81	0,00	52.455,81
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	10.894,85	248,70	0,00	400,26	10.494,59	10.245,89	2,01	10.247,90
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.151.206,57	1.508.926,82	0,00	69.339,14	2.081.867,43	572.940,61	2.461.500,17	3.034.440,78

Residui Passivi di Inizio Mandato (2017)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	1.275.503,63	986.251,91	137.140,22	1.138.363,41	152.111,50	932.262,49	1.084.373,99
Titolo 2 - In conto capitale	443.816,65	381.882,22	39.824,94	403.991,71	22.109,49	151.973,43	174.082,92
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	6.976,08	6.976,08	0,00	6.976,08	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	495.168,31	495.168,31
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	212.653,82	33.223,11	1.310,67	211.343,15	178.120,04	101.359,31	279.479,35
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.938.950,18	1.408.333,32	178.275,83	1.760.674,35	352.341,03	1.680.763,54	2.033.104,57

Residui Attivi di Fine Mandato (2020)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.408.173,72	870.324,29	38.250,23	130.405,44	1.316.018,51	445.694,22	1.020.495,94	1.466.190,16
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	133.388,75	120.582,50	0,00	0,00	133.388,75	12.806,25	0,00	12.806,25
Titolo 3 - Extratributarie	265.760,26	236.418,81	23,00	840,00	264.943,26	28.524,45	123.512,48	152.036,93
Parziale titoli 1+2+3	1.807.322,73	1.227.325,60	38.273,23	131.245,44	1.714.350,52	487.024,92	1.144.008,42	1.631.033,34
Titolo 4 - In conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	31.658,54	32.658,54
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.487,21	0,00	0,00	0,00	7.487,21	7.487,21	412.312,00	419.799,21
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	1.115,73	0,00	0,00	280,86	834,87	834,87	475,70	1.310,57
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.816.925,67	1.227.325,60	38.273,23	131.526,30	1.723.674,60	496.347,00	1.588.454,66	2.084.801,66

Residui Passivi di Fine Mandato (2020)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	1.106.488,88	835.550,87	100.856,15	1.005.632,73	170.081,86	968.008,19	1.138.090,05
Titolo 2 - In conto capitale	370.994,65	337.778,70	1.866,10	369.128,55	31.349,85	200.151,32	231.501,17
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.803,26	55.803,26
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	343.477,43	49.341,94	0,00	343.477,43	294.135,49	64.889,72	359.025,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.820.960,96	1.222.671,51	102.722,25	1.718.238,71	495.567,20	1.288.852,49	1.784.419,69

3.6. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2020					
	2017 e precedenti	2018	2019	2020	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	657.240,13	88.078,45	139.135,35	201.590,59	1.086.044,52
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	117.918,54	1.977,34	6.000,41	16.505,20	142.401,49
TOTALE	775.158,67	90.055,79	145.135,76	218.095,79	1.228.446,01
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.720.221,39	0,00	0,00	3.934,18	2.724.155,57
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	290.168,14	0,00	0,00	323.221,39	613.389,53
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.010.389,53	0,00	0,00	327.155,57	3.337.545,1
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	70.715,85	0,00	0,00	475,20	71.191,05
TOTALE GENERALE	3.856.264,05	90.055,79	145.135,76	545.726,56	4.637.182,16

Residui passivi al 31.12.2020					
	2017 e precedenti	2018	2019	2020	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.050.037,47	28.427,79	49.739,22	189.769,44	1.317.973,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.953.890,88	468,28	9.738,75	4.038,33	3.968.136,24
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	55.803,26	55.803,26
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	321.568,87	66.329,74	62.277,07	4.578,15	454.753,83
TOTALE GENERALE	5.325.497,22	95.225,81	121.755,04	254.189,18	5.796.667,25

3.7. Rapporto tra competenza e residui

		2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III		8,43%	7,01%	7,89%	7,97%

3.8. Indebitamento:

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

		2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale		2.332.131,55	1.575.311,09	1.322.094,93	1.524.327,03
Popolazione residente		9958	9940	9930	9798
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente		234,20	158,48	133,14	155,58

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

		2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)		1,40%	1,14%	0,97%	0,77%

3.9. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo degli anni 2017 – 2021 il Comune non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti di finanza derivata

3.10. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	6.936.218,07
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	103.983,82	<i>A II) Riserve</i>	3.706.214,07
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	10.358.144,88	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	-1.292.282,62
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	234.068,91	A) Totale Patrimonio Netto	9.350.149,52
B) Totale Immobilizzazioni	10.696.197,61	B) Fondi per Rischi ed Oneri	500.654,47
<i>C I) Rimanenze</i>	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	3.077.516,78	D) Debiti	3.866.405,80
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	0,00		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	10.699,34		
C) Totale Attivo Circolante	3.088.216,12		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	67.203,94
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	26.022,72
TOTALE ATTIVO	13.784.413,73	TOTALE PASSIVO	13.784.413,73

Anno 2020

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	1.760.219,05
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	25.995,97	<i>A II) Riserve</i>	9.302.134,58
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	11.090.848,35	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	-250.699,78
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	252.607,91	A) Totale Patrimonio Netto	10.811.653,85
B) Totale Immobilizzazioni	11.369.452,23	B) Fondi per Rischi ed Oneri	71.055,00

C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	1.544.727,15	D) Debiti	3.308.746,72
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	2.196.879,99		
C) Totale Attivo Circolante	3.741.607,14		
D) Ratei e risconti attivi	11.182,31	E) Ratei e risconti passivi	930.786,11
		(Conti d'Ordine)	0,00
TOTALE ATTIVO	15.122.241,68	TOTALE PASSIVO	15.122.241,68

3.11. Conto economico in sintesi.

Conto Economico anno 2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	6.196.594,23
B) Componenti negativi della gestione	6.822.031,96
C) Proventi ed oneri finanziari	-88.529,28
Proventi finanziari	1,75
Oneri finanziari	88.531,03
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	201.226,07
E) Proventi ed Oneri straordinari	-623.608,43
Proventi Straordinari	194.065,62
Oneri Straordinari	817.674,05
I) Imposte	155.933,25
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.292.282,62

Conto Economico anno 2020

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	6.883.499,06
B) Componenti negativi della gestione	6.902.672,01
C) Proventi ed oneri finanziari	-39.595,59
Proventi finanziari	9.958,49
Oneri finanziari	49.554,08
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	-73.208,73
Proventi Straordinari	84.477,05
Oneri Straordinari	157.685,78
I) Imposte	118.722,51
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-250.699,78

3.12. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non sussiste la fattispecie

3.13. Spesa per il personale.

personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*		2.440.295,00	2.440.295,00	2.440.295,00	2.440.295,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006		2.159.219,70	2.134.958,81	2.173.407,27	2.202.751,44
Rispetto del limite		SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti		36,89 %	36,03 %	34,34 %	35,14 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.14. Spesa del personale pro-capite:

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale*</u>		<u>216,83</u>	<u>214,78</u>	<u>218,87</u>	<u>224,82</u>
<u>Abitanti</u>		<u>9958</u>	<u>9940</u>	<u>9930</u>	<u>9798</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.15. Rapporto abitanti dipendenti:

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u>		<u>9958 = 163</u>	<u>9940 = 177</u>	<u>9930 = 177</u>	<u>9798 = 188</u>
<u>Dipendenti</u>		<u>61</u>	<u>56</u>	<u>56</u>	<u>52</u>

3.16. Fondo risorse decentrate.

		2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate		162.303,00	156.390,00	172.115,40	169.254,12

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

SOTTOSCRIZIONE

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Racconigi che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data

Racconigi, lì 10.04.2022

Il SINDACO
Valerio ODERDA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Racconigi, lì

L'organo di revisione economico finanziario¹

AIASSA Dott. Giancarlo

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.